

che abbiano lasciato un'orma nella scienza. Gli Accademici si reclutano da sè; in passato, durante l'assolutismo, si accusava il potere di far pressione sopra gli Accademici e costringerli a certe nomine, e così si spiegava la mediocrità relativa di certi eletti. Oggi questa spiegazione non serve più.

Fra i varî modi di morte dei 319 Accademici testè detti, il più tragico fu quello di Roberto di Lamanon, il quale addì 10 dicembre 1787 fu ucciso dai selvaggi dell'isola di Manna, una delle isole dei navigatori. Il conte Carlo Antonio Galeani di Napione morì a Rio Janeiro addì 27 giugno 1814. Si perdette in una burrasca dei mari dell'Australia il dottore Carlo Bertero nell'anno 1830. In Cina, a Hong-Kong, come già sopra è detto, addì 9 febbraio 1867 morì Filippo De Filippi. Un Accademico morì il giorno 5 maggio 1821 nell'isola di Sant'Elena: si chiamava Napoleone Bonaparte.

Deputazione sopra gli studî di Storia patria.

Gli studî storici hanno cultori speciali nei membri della Deputazione sopra gli studî di Storia patria, la quale, in un cogli *Archivi del Regno*, ha sede in piazza Castello al n. 10. Istituita nel 1833, questa Società ebbe primieramente l'incarico di soprintendere, sotto la direzione del Ministero dell'Interno, alla pubblicazione di opere inedite o rare, appartenenti alla Storia patria e di un Codice diplomatico degli Stati Sardi.

Nel 1860 il campo dei suoi lavori fu esteso alla provincia della Lombardia; ha libera facoltà di consultare gli Archivi generali del Regno. Con pubblicazioni accuratamente condotte adempie degnamente al suo ufficio: ha pubblicato XVII volumi in foglio di *Monumenta historice*